



DELIBERAZIONE N. 39 DEL 12 NOVEMBRE 2025

Oggetto: Proposta di atto transattivo per il pagamento delle spese di funzionamento di Alto Calore Servizi Spa per il periodo 2023÷2025.

L'anno duemilaventicinque, il giorno dodici del mese di novembre alle ore 15.00, previa formale convocazione, si è riunito il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano in prima convocazione. Il Presidente rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che al momento della votazione si è constatato - che tra i componenti in presenza e i componenti collegati attraverso la piattaforma gratuita Microsoft Teams, dal luogo da ciascuno di essi indicato ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Ente Idrico Campano in modalità telematica" approvato con deliberazione n. 10 del 13 aprile 2022 – sono presenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Luogo dal quale si partecipa alla riunione	Presente	Assente
1	Mascolo Luca	Sede EIC	X	
2	Bene Raffaele	Municipio di Casoria	X	
3	Caiazza Raffaele	In movimento	X	
4	Califano Bernardo	Studio professionale	X	
5	Carotenuto Pietro	In movimento	X	
6	Centanni Gelsomino	Abitazione	X	
7	Colombiano Anacleto	Sede EIC	X	
8	Coppola Raffaele	In movimento	X	
9	Di Sarno Salvatore	DECADUTO		
10	Forgione Pompilio	Sede EIC	X	
11	Palmieri Beniamino	Abitazione	X	
12	Parente Giuseppe	In movimento	X	
13	Parisi Salvatore	Abitazione	X	
14	Pirozzi Francesco	Sede EIC	X	
15	Pirozzi Nicola	DECADUTO		
16	Porfidia Raffaele			X
17	Rozza Simone	Municipio di Quadrelle	X	
18	Sarnataro Luigi	In movimento	X	
19	Scotto Giuseppe	Abitazione	X	
20	Supino Stanislao			X

Il Presidente prende atto che sono presenti n. 16 componenti del Comitato Esecutivo su 18 in carica constatando il rispetto del numero legale. Alla riunione partecipa anche il Direttore Generale che assume le funzioni di segretario verbalizzante.



IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che

- con la legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 *“Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell’Ente Idrico Campano”* è stato istituito l’Ente Idrico Campano (EIC), soggetto di governo dell’ATO regionale;
- l’Ente ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile. Ad esso partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni del territorio campano;
- all’Ente Idrico Campano, ai sensi dell’art. 9 della legge regionale n. 15/2015, si applicano le disposizioni di cui al Titolo IV (parte I) e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII (parte II) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*).

Premesso, altresì, che

- l’art. 21, comma 9, della legge regionale n. 15/2015 dispone che *“... le risorse connesse alla gestione del servizio idrico integrato, già spettanti agli Enti d’Ambito, a partire dal 1° gennaio 2019 sono attribuite all’Ente Idrico Campano ...”*;
- l’art. 21 dello Statuto dell’Ente Idrico Campano prevede, al comma 1, che *“Le spese di funzionamento dell’EIC gravano sulla tariffa del servizio idrico integrato, in conformità alle norme vigenti e alle deliberazioni ARERA”*;
- con note protocolli n. 26607 del 14 dicembre 2023 e n. 3829 del 14 febbraio 2024, e successivi solleciti e diffide, è stato richiesto, al gestore Alto Calore Servizi Spa, il versamento delle spese di funzionamento dovute all’Ente Idrico Campano, rispettivamente, per l’anno 2023 pari ad € 532.858,00 e per l’anno 2024 pari ad € 532.858,00;
- i suddetti crediti per gli anni 2023 e 2024, vantati nei confronti dell’Alto Calore Servizi Spa, sono regolarmente iscritti tra i residui attivi della contabilità finanziaria dell’Ente Idrico Campano, come da risultanze del Rendiconto per la gestione dell’esercizio finanziario 2024, approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo del 14 maggio 2025 n. 12;
- con nota protocollo n. 4837 del 27 febbraio 2025, è stato richiesto, al gestore Alto Calore Servizi Spa, il versamento delle spese di funzionamento dovute all’Ente Idrico Campano, per l’anno 2025 pari ad € 532.858,00;
- le sopracitate spese di funzionamento, dovute dall’Alto Calore Servizi Spa per l’anno 2025, sono state regolarmente accertate a valere sull’esercizio finanziario 2025 del Bilancio di previsione 2025÷2027.

Rilevato che

- con nota protocollo n. U2025_AV_020502 del 3 novembre 2025, acquisita in data 4 novembre 2025 al protocollo dell’Ente Idrico Campano al n. 27149, il gestore Alto Calore Servizi Spa, stante una situazione di temporaneo disequilibrio finanziario, ha proposto un piano di rateizzazione semestrale della somma complessiva di € 1.598.574,00, di cui € 532.858,00 per l’anno 2023, € 532.858,00 per l’anno 2024 ed € 532.858,00 per l’anno 2025, dovuta all’Ente Idrico Campano, con decorrenza dal mese di giugno 2026;
- in particolare, la società Alto Calore Servizi Spa propone un accordo di rateizzazione così articolato:
 - prima rata di € 150.000,00 da versare entro il 31 dicembre 2025, in coincidenza con il primo piano di riparto del concordato;



- n. 4 rate successive semestrali di pari importo di € 362.143,50, da corrispondere alle scadenze del 30 giugno e del 30 dicembre degli anni 2026 e 2027.

Considerato che

- per il gestore Alto Calore Servizi Spa è stato approvato, dal Tribunale di Avellino, il concordato preventivo, a cui l'Ente Idrico Campano ha già aderito, con deliberazione del Comitato Esecutivo 19 giugno 2024, n. 19, per i crediti maturati in data antecedente al deposito della domanda di concordato (*13 luglio 2021*): € 532.858,00 per spese di funzionamento dovute per l'anno 2021 ed € 280.297,91 per spese di funzionamento dovute per l'anno 2022;
- è stata anche accantonata, in via prudenziale - come da indirizzo del Comitato Esecutivo formulato con deliberazione 19 giugno 2024, n. 21, in sede di rendiconto per l'esercizio 2024 (*approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo del 14 maggio 2025 n. 12*) - la somma ulteriore di € 861.314,30 a titolo di fondo per svalutazione dei crediti nei confronti di Alto Calore Servizi Spa vantati al 31 dicembre 2023;
- la rateizzazione proposta non comporta una rinuncia al credito vantato e una riduzione delle entrate come previste nei rispettivi documenti finanziari dell'Ente idrico Campano già approvati ma uno spostamento della scadenza dell'obbligazione giuridica dell'entrata accertata.

Ritenuto, pertanto, opportuno di formulare indirizzo alla Direzione Generale di accettare la proposta di rateizzazione formulata dall'Alto Calore Servizi Spa, con nota protocollo n. U2025_AV_020502 del 3 novembre 2025, acquisita in data 4 novembre 2025 al protocollo dell'Ente Idrico Campano con il n. 27149, per le somme dovute, all'Ente Idrico Campano, per spese di funzionamento degli anni: 2023 per € 532.858,00 - 2024 per € 532.858,00 - 2025 per € 532.858,00.

Ravvisata la necessità di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000.

Con il voto favorevole di 14 componenti e l'astensione dei componenti Salvatore Parisi e Bernardo Califano

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di formulare indirizzo alla Direzione Generale di accettare la proposta di rateizzazione formulata dall'Alto Calore Servizi Spa con nota protocollo n. U2025_AV_020502 del 3 novembre 2025, allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, per le somme dovute, all'Ente Idrico Campano, per spese di funzionamento degli anni: 2023 per € 532.858,00 - 2024 per € 532.858,00 - 2025 per € 532.858,00;
3. di dare mandato al Direttore Generale per la stipula di specifico accordo di rateizzazione con il gestore Alto Calore Servizi Spa;
4. di trasmettere la presente deliberazione al Direttore Generale per gli adempimenti consequenziali di competenza;
5. di pubblicare la presente deliberazione all'Albo pretorio on line e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito dell'Ente;
6. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Il Direttore Generale
dr. Giovanni Marcello

Il Presidente
prof. Luca Mascolo